



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



AVANGUARDIE

La Canova
e Al Rocol
vincono il Premio
innovazione

AVICOLTURA

Settore
schiacciato
tra costi
e influenza aviaria

BIOECONOMIA

Ora serve
promuovere
l'autosufficienza
energetica

VINO

Martedì 12 aprile
l'appuntamento
di Confagricoltura
Brescia a Vinitaly

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

AB AGRIBERTOCCHI

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it



JOHN DEERE



KRAMER



Nuova Società di NOLEGGIO

AR AGRIRENT

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)
Tel. 030 9461206
Cell. 348 7117629 Mario
info@agrent.it

La Canova e Al Rocol dei soci Cena e Vimercati vincono il Premio innovazione per le imprese

Due bresciane tra le aziende più innovative

◆ Ci sono aziende agricole, in Italia e nel Bresciano, che già oggi dimostrano come l'innovazione e la sostenibilità in agricoltura, di cui si sente moltissimo parlare, sono già una realtà concreta, testimoniando come tutto quanto sia davvero possibile.

Ogni anno Confagricoltura premia le avanguardie imprenditoriali che hanno effettuato investimenti importanti in innovazione, rendendo le aziende agricole più moderne e competitive, migliorando la qualità del prodotto, delle produzioni e dell'occupazione.

Tre le otto migliori in Italia del 2022, ci sono due imprese bresciane, che hanno conquistato la categoria "Innovazione digitale", ovvero La Canova di Gambara, e "Turismo e territorio", ovvero Al Rocol di Ome (le altre categorie del premio sono "Economia circolare e sostenibilità" e "Novel food").

La cerimonia è avvenuta nella mattinata di giovedì 24 marzo a Palazzo Della Valle a Roma, alla presenza del ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli, del presidente nazionale Massimiliano Giansanti e del presidente di Confagricoltura

Brescia Giovanni Garbelli, arrivato nella Capitale con una delegazione dell'organizzazione composta anche dagli imprenditori soci Angela e Carlo Virgilio Cena per La Canova e Gianluigi Vimercati per Al Rocol.

"Come imprenditori agricoli abbiamo la responsabilità

non solo economico-produttiva, ma anche sociale e ambientale - ha commentato il presidente Garbelli a margine della cerimonia -. Tutte le aziende premiate oggi, in particolare le nostre bresciane, dimostrano come grazie all'innovazione e al progresso tecnologico si può produrre di più, meglio, in qualità e in sicurezza.



I vincitori del Premio innovazione con il presidente di Confagricoltura Giansanti e il ministro Patuanelli

za. Questa è la nostra mission, oggi e in futuro, ovvero essere produttori di beni in quantità e di qualità".

Le innovazioni proposte per il premio riguardano i temi più strategici per il settore agricolo e agroalimentare: digitale, economia circolare e sostenibilità, novel food, turismo e

territorio.

Ventidue i progetti finalisti, da cui la giuria del premio, presieduta da Michele Pisante dell'Università di Teramo, ha selezionato gli otto vincitori, testimoni della ricchezza del contesto innovativo in agricoltura, con buone pratiche che hanno al centro

prodotti, processi sostenibili, aspetti organizzativi e di marketing.

Già lo scorso anno l'impresa del nostro socio Sergio Visini, l'allevamento "antibiotic-free" Piggly, era stata premiata nel medesimo contesto a riprova dell'eccellenza delle aziende agricole bresciane.

Canova: mappatura satellitare dei terreni per risparmiare acqua



◆ L'azienda agricola La Canova di Gambara produce cereali su più di 317 ettari e ha un allevamento di bovini da carne con 800 capi: tutti i prodotti coltivati sono destinati all'alimentazione degli animali. Da sempre è una realtà attenta al benessere animale, alla ricerca e all'innovazione; tra i processi più all'avanguardia dell'ultimo anno ha introdotto dei sistemi d'irrigazione e fertilizzazione a rateo variabile sulle coltivazioni di mais, che permettono di risparmiare una risorsa preziosa come l'acqua. Il progetto, realizzato con Università di Milano, Cnr-Irea, Valley Valmont e Dekalb, ha alla base una serie di innovazioni acquisite negli anni: dal 2003 la società è impegnata nell'introduzione di tecniche integrate a tecnologia avanzata, che consentono

l'ottimizzazione delle pratiche agricole adottate, migliorando rese, qualità e sostenibilità ambientale.

A ritirare il premio è stata Angela Cena, accompagnata dal fratello Carlo Virgilio (nella foto): insieme al padre Giambattista conducono La Canova. "La nostra innovazione - ha affermato Angela - ci permette di produrre risparmiando l'input più importante, l'acqua, attraverso la mappatura con i satelliti dei nostri terreni, consentendoci di verificare dov'è più importante irrigare e dove invece il terreno è già ricco e non lo richiede. Irrigare in modo consapevole risparmiando acqua è un obiettivo da mantenere e sviluppare nel tempo. Abbiamo così notato come la resa del mais è stata ottima per quantità e qualità".

Vimercati: "Servizi personalizzati per un'esperienza smart"



◆ L'azienda agrituristica Al Rocol di Gianluigi Vimercati (nella foto) è stata una delle prime ad aprire in Franciacorta: l'attività principale è la produzione vitivinicola. È stata premiata per la piattaforma digitale che sta sviluppando per mettere in rete le imprese turistiche, culturali e agroalimentari del territorio e offrire così servizi e pacchetti personalizzati impiegando la tecnologia blockchain.

È stato il presidente nazionale Giansanti a consegnare il premio a Vimercati: "È una scommessa iniziata nel 1995 - ha affermato il titolare - con la mia tesi di laurea sull'integrazione tra viticoltura e turismo, dimostrando come una piccola azienda poteva competere e crescere in una zona come la Franciacorta, dove c'erano già affermati brand. Siamo stati

tra i primi agriturismo in zona e oggi siamo tra i primi a sviluppare l'attività esperienziale e l'accoglienza agricola. Ora l'idea è di fare sinergia con altri attori del territorio per sfruttare le nuove tecnologie e creare un ecosistema digitale che permetta alle aziende di condividere dati certi e trasformare l'area in una smart destination, offrendo servizi enoturistici calibrati sulle esigenze del cliente, personalizzati da algoritmi in base ai dati nel sistema.

Alberghi, aziende agricole, musei, operatori del settore collegati e certificati tramite tecnologia blockchain, che potranno elaborare un programma loyalty per accumulare punti grazie alla fruizione di servizi e creare anche una logica di premialità in base al grado di fidelizzazione".

Convegno a Gambera, l'appello di Confagricoltura: "Ora fondamentale la sovranità alimentare"

◆ Due temi al centro: l'agricoltura sostenibile e il rapporto tra l'agricoltura e le nuove tecnologie, con particolare riferimento alle tecniche 4.0. Sono questi i due argomenti principali sviscerati lo scorso 18 marzo a Gambera, nell'ambito di un convegno organizzato da Confagricoltura Brescia e dall'Amministrazione comunale per l'ottantesima edizione della fiera di San Giuseppe. A interveni-

re il presidente Giovanni Garbelli e l'onorevole Guglielmo Golinelli, allevatore zootecnico, moderati dal direttore Gabriele Trebeschi. Il presidente Garbelli ha parlato, in apertura dell'incontro, soprattutto della situazione contingente, definendola "insostenibile, al punto che molte attività sono al collasso, per i costi delle materie prime e dell'energia e per la preoccupazione di non poter più

garantire l'alimentazione degli animali a causa del blocco alle esportazioni di grano".

Dal suo punto di vista, l'onorevole Golinelli ha spinto sulla sovranità alimentare: "Dagli anni Novanta i terreni agricoli in Italia sono diminuiti del 20 per cento. A livello politico serve uno scostamento di bilancio per poter aiutare le aziende a reagire oltre a risorse per misure strutturali e per programmare investimenti necessari per tutta la filiera agricola. La guerra in Ucraina ha mostrato all'Europa quanto il Farm to fork non sia una soluzione: oggi servono aiuti diretti, moratorie sui mutui, liquidità, un posticipo della Pac al 2024. Anzi, la Pac andrebbe stravolta del tutto, perché è un insieme di prese di posizione ideologiche".

In tema di innovazione e sostenibilità, il presidente Garbelli ha affermato che "il percorso verso la



Al centro il presidente Garbelli con il sindaco Panigara e l'onorevole Golinelli

sostenibilità non vuol dire andare verso la decrescita felice, perché l'obiettivo è e resta quello di produrre di più. Il percorso è far crescere le aziende con il principio dell'intensificazione sostenibile. In questo frangente le nuove tecnologie mettono a disposizione

strumenti fondamentali. Oggi non è più tempo di fare polemica: Confagricoltura si sta concentrando sulle esigenze delle imprese, che, a ben guardare, coincidono con le esigenze del Paese. La sfida vera arriverà con l'attuazione del Pnrr".



Granarolo alza il prezzo del latte, segnale positivo per il settore

◆ In un periodo di grande difficoltà per il comparto agricolo, il positivo segnale assicurato da Granarolo contribuisce a dare un po' più di fiducia e prospettiva agli allevatori. Il gruppo ha infatti riconosciuto un aumento sul prezzo del latte alla stalla, sostenendo l'intera filiera lattiero-casearia nazionale, con un prezzo minimo di 48 centesimi al litro di latte, più Iva e premio qualità. Un faro in mezzo a un mare di problematiche che si trascinano da mesi, aggravate dallo scoppio della guerra in Ucraina. L'impatto congiunto di tre pericolosi fattori quali l'inflazione, l'aumento smisurato dei costi di produzione e l'impennata dei prezzi delle materie prime sta mettendo a rischio un comparto d'eccellenza del Made in Italy, che oggi si trova a lavorare in perdita.

La notizia è stata accolta con grande favore anche nel Bresciano, dove il settore lattiero caseario è predominante, con una produzione di latte che, nel 2021, ha sfondato 1,6 milioni di tonnellate e un trend di crescita costante negli anni. "Appreziamo l'impegno di Granarolo nel riconoscere agli allevatori un aumento sul prezzo del latte alla stalla - dichiara il vicepresidente Luigi Bar-



bieri (nella foto) -, soprattutto auspichiamo che questa scelta costituisca un esempio che verrà seguito da tutti gli altri gruppi. È una decisione di grande responsabilità, che rafforza l'intera filiera e dà un minimo di respiro agli allevamenti".

Il comparto, a livello nazionale, vale oltre 16 miliardi di euro e occupa più di 100 mila persone.

Pac: anticipare e velocizzare i pagamenti alle imprese

◆ Da un lato aumentare al massimo la consistenza dell'anticipo Pac 2022, se possibile arrivando anche all'80 per cento, e farlo il prima possibile, auspicabilmente già ai primi di luglio. E dall'altro velocizzare il pagamento del saldo della Pac 2021, anche in questo caso con tempi brevissimi, liberando risorse che, per il sistema agricolo bresciano, assommano a circa 25 milioni. È la doppia richiesta che Confagricoltura Brescia avanza alla Regione Lombardia, in particolare al presidente Attilio Fontana e all'assessore all'Agricoltura Fabio Rolfi, che già in passato si sono dimostrati sensibili alle esigenze degli agricoltori bresciani. Un'istanza dettata dallo stato di grande difficoltà in cui versano le imprese agricole per l'aumento dei costi di produzione, l'impennata dei prezzi delle materie prime, l'inflazione e le difficoltà di approvvigionamento. Lo scorso anno l'anticipo della Pac 2021 da parte di Regione Lombardia si è attestato sul 70 per cento delle risorse totali ed è arrivato nelle casse delle aziende agricole a inizio agosto. La Lombardia è stata fra le

prime Regioni in Italia a introdurre l'anticipo della Pac, grazie in particolare al suo bilancio solido, dimostrando così grande attenzione alle esigenze degli imprenditori agricoli e immettendo preziosa liquidità nelle aziende.

"Stante la grave situazione che stiamo vivendo - afferma il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -, chiediamo che si faccia un ulteriore sforzo in termini di tempo e di consistenza dei fondi: è indispensabile velocizzare al massimo sia il pagamento del saldo della Pac 2021 sia l'anticipo del 2022, per consentire alle aziende di avere una boccata d'ossigeno. L'esigenza è garantire liquidità alle imprese che stanno soffrendo e si stanno già facendo carico dell'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia. Ora più che mai sarebbe vitale per il nostro settore: la Regione Lombardia è sempre stata la più virtuosa su questi temi e l'unica a occuparsene. Confidiamo che anche stavolta sia così, per sostenere in maniera concreta le nostre aziende".



PASOLINI
SPECIALISTI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

25034 ORZINUOVI (BS)
via Adua 12
Tel. 030 941532
c.s.pasolini@gmail.com
www.cspasolini.com

VENDITA E RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE



PÖTTINGER



VENERONI



Grazioli
MACCHINE AGRICOLE

WALTERSCHEID

BONDIOLI & PAVESI

COMET

Il punto sul settore avicolo tra influenza e corsa dei costi



◆ Confagricoltura Brescia si è confrontata con i soci della sezione avicola per fare il punto e mettere sul tavolo le principali criticità che stanno vivendo gli allevatori bresciani. Criticità che attanagliano il settore da alcuni mesi, per l'aumento vertiginoso dei prezzi delle materie prime e dell'energia, che si è aggiunto agli effetti negativi dell'aviazione. Una notizia positiva sono però i trenta milioni messi a disposizione dal fondo del ministero delle Politiche agricole, tutti destinati a fronteggiare i problemi dell'influenza aviaria, ai quali ne sono stati aggiunti altri dieci grazie a due emendamenti fortemente voluti da Confagricoltura, votati in commissione Bilancio al Senato. "I nostri avicoltori sono in crisi di liquidità - ha affermato in apertura della sezione il presidente Giovanni Garbelli - e gli imprenditori che sono ripartiti stanno lavorando in perdita. Bene le risorse stanziare, ma devono arrivare subito, perché gli allevatori hanno bisogno adesso di quei fondi. Stiamo parlando solo dei primi trenta milioni d'indennizzi per il periodo ottobre-dicembre, è ancora tutta da affrontare la fase successiva del 2022, con altri settanta milioni".

All'incontro sono intervenuti anche il presidente della federazione nazionale avicoli di Confagricoltura Simone Menesello e quello regionale Mauro Zanotti, che hanno ribadito il grande lavoro di Confagricoltura per lo stanziamento degli indennizzi.

"In questa fase - ha dichiarato Menesello - è necessario che al tavolo tecnico del ministero si parli del costo di produzione rispetto al prezzo del prodotto finale sugli scaffali della gdo. È sotto gli occhi di tutti la grande differenza di margini che non vengono ben distribuiti e l'intervento del ministero potrebbe facilitare la trattativa per arrivare a un accordo fra tutti gli attori della filiera".

Altro tema nevralgico è il vaccino. "Le due regioni più coinvolte nell'emergenza aviaria, Veneto e Lombardia devono farsi promotrici di un piano vaccinale - ha proseguito Menesello -: né la politica, né la filiera, in una situazione così delicata, possono permettersi di non utilizzare quanto la scienza mette a disposizione, nell'interesse di tutto il settore". Dal canto suo l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi si è detto favorevole alla richiesta di Confagricoltura di aumentare i fondi per gli indennizzi al settore e ha riconosciuto agli allevatori i grandi passi in avanti sulla biosicurezza. "Il tema vero - ha detto Rolfi - è la prospettiva nel medio lungo periodo: chi fa impresa deve avere certezze, l'aviazione è una grande limitazione economica e psicologica, perché gli imprenditori devono lavorare in tranquillità. Il punto centrale ora è il vaccino: la Veterinaria regionale è convinta dell'efficacia, ma la scelta va fatta in sede comunitaria, adottandone l'utilizzo in tutta Europa".

Bioeconomia: obiettivo autosufficienza energetica

◆ I presidenti della sezione Bioeconomia regionale Guido Arenghi e nazionale Alessandro Bettoni hanno convocato a Leno un incontro per fare il punto della situazione, stanti i numerosi temi sul tavolo e il periodo, che mostra in modo dirompente l'importanza del settore. La riunione ha visto la presenza del presidente del Cib Pietro Gattoni, che è intervenuto a 360 gradi su molti degli argomenti caldi.

In apertura Arenghi ha chiarito subito come l'obiettivo oggi non può essere che l'autosufficienza energetica: "Noi imprenditori agricoli dobbiamo avere un ruolo attivo nella produzione energetica, il problema sono le bozze del decreto, che vanno in controtendenza rispetto agli obiettivi e rendono sostenibili solo in via ambientale e non economica gli impianti. Per questo è necessario prendere posizioni forti a livello politico e dei media".

Nella sua ampia disquisizione, Gattoni ha toccato parte dei temi forti, affermando che per "avere cibo ed energia bisogna programmare: un tempo lo si dava per acquisito, oggi non è più così. È cambia-

to il mondo, certo, ma non le persone che devono attuare i cambiamenti. In questo momento sono due gli argomenti forti: l'opportunità del biometano e la possibilità di riconvertire. Ci sono miglioramenti rispetto al 2018, ma il decreto è fermo fra ministero e Commissione europea. Un'incongruenza rispetto all'esigenza di avere riserve per il prossimo inverno. Per questo serve un intervento immediato per sbloccare la situazione in Commissione europea. Oggi il Cib deve esercitare un'azione forte di sostegno alle organizzazioni agricole, affermando che la bozza di Fer 2 è uno sbaglio, una proposta irricevibile. Il prezzo delle energie è altissimo, ma bisogna essere equilibrati nelle proposte, tenendo conto che noi abbiamo bisogno di garanzie di produzione".

Su questi temi, Bettoni ha informato d'aver già avuto un colloquio, insieme al presidente Massimiliano Giansanti, con i due ministri sia per Fer2 sia per biometano. "Sembra che la struttura tecnica non sia in linea con la parte politica, che si dice più vicina alle nostre istanze", ha concluso.

Agrisolare, firmato il decreto

◆ Il 25 marzo è stato firmato dal ministro Stefano Patuanelli il decreto che fornisce le direttive per l'attuazione della misura del Pnrr "Parco agrisolare", che prevede risorse pari a un miliardo e mezzo di euro.

Il decreto ha recepito diverse richieste di Confagricoltura, in particolare l'innalzamento della potenza massima ammissibile (fino a 500 Kw) e, di conseguenza, dei costi massimi ammissibili per singolo intervento (750 mila euro) e per singolo beneficiario (un milione di euro). Vi sarà la possibilità di realizzare anche solo l'impianto fotovoltaico (per la pro-

duzione primaria l'intervento è commisurato all'autoconsumo medio aziendale), prevedendo massimali di spesa sia per i pannelli sia per la rimozione dell'amianto sia per i sistemi di accumulo e le colonnine di ricarica.

Il decreto ora sarà trasmesso a Bruxelles, per il parere sugli interventi connessi alla produzione primaria. Il bando con l'individuazione della data, a partire dalla quale sarà possibile presentare le domande fino a esaurimento delle risorse stanziare, sarà emanato solo in seguito dell'approvazione del decreto da parte della Commissione europea.

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale:
GIOVANNI GARBELLI

Direttore responsabile:
GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla
realizzazione di questo
numero:

Giovanni Bertozzi,
Francesco Cagnini,
Elena Ghibelli
e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di
Brescia n. 75 del 16 maggio
1953

Chiuso in redazione
in data 29 marzo 2022

Per la pubblicità su
«L'Agricoltore Bresciano»
rivolgersi agli uffici
di Confagricoltura Brescia

22 euro per modulo 43 mm
base x 45 mm altezza



Confagricoltura
Brescia

METELLI Group



GEA engineering for a better world



METELLI GIANLUIGI

VIA PAOLO VI, 4
25030 - ROCCAFRANCA (BS)

INFO@METELLOGROUP.EU
TEL. 030 7090567

IMPIANTI DI MUNGITURA
CONVENZIONALI E ROBOTIZZATI

CONSULENZA MANAGEMENT AZIENDALE

VENDITA E ASSISTENZA FRIGO LATTE

DITTA CERTIFICATA F-GAS

WWW.METELLOGROUP.EU

SEGUICI SU



CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Acqua: la siccità non dà tregua, convocato il tavolo regionale



Fiume Oglio nel tratto della confluenza col Mella

◆ La totale assenza di precipitazioni a marzo ha reso ancora più critico lo stato delle riserve idriche del nord Italia. In vista dell'avvio della stagione irrigua, il 31 marzo è convocato il tavolo regionale per l'utilizzo in agricoltura dell'acqua, costituito nel 2019 per fronteggiare un'analogha situazione. Nella convocazione la Regione Lombardia ha confermato la necessità di un coordinamento e di un raccordo tra tutti i soggetti coinvolti.

“L'incontro - commenta il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli - risponde alla nostra richiesta di mettere in campo tutti gli strumenti per fronteggiare eventuali scenari di criticità per l'agricoltura, con il coinvolgimento di tutti gli assessorati regionali competenti”. È prevista la partecipazione degli assessori Fabio

Rolfi (agricoltura), Massimo Sertori (enti locali), Raffaele Cattaneo (ambiente) e Pietro Foroni (territorio), oltre ai rappresentanti dell'Autorità distrettuale di bacino del Po e di Arpa.

La Lombardia si è dotata di una normativa che prevede l'attivazione di strumenti di regolazione ad hoc per fronteggiare gli stati di severa criticità. In questo senso l'assessore Sertori ha già anticipato che “la Regione sta valutando l'adozione di eventuali deroghe al deflusso minimo vitale, così come previsto dal Programma di tutela e uso delle acque per far fronte alla carenza idrica”.

“L'emergenza causata dal conflitto in Ucraina, con le conseguenti tensioni sui mercati agroalimentari ed energetici - continua Garbelli - impone scelte orientate a garantire le produzioni cerealicole e foraggere per ottenere adeguati livelli di autoapprovvigionamento. È un'esigenza strategica per il nostro Paese e per l'Europa”. In questi giorni si celebrano i cento anni dal Congresso nazionale delle bonifiche, con iniziative organizzate dall'Anbi, Associazione dei consorzi di bonifica e irrigazione. Nel 1922 si è tracciata la storia della bonifica moderna, che ha contribuito a cambiare il volto dell'agricoltura e della società italiana. Anche oggi serve tornare a uno sguardo di lungo periodo che consenta, come allora, d'affrontare le sfide in termini di innovazione, salvaguardia e gestione dell'acqua.

In vista del tavolo regionale, il consigliere Francesca Ceruti ha chiesto “di derogare ai limiti dettati dal vecchio Dmv-De, favorendo l'uso dell'acqua per l'irrigazione da subito, vista la siccità e la necessità d'incrementare le produzioni”.

Prezzi dei fertilizzanti alle stelle, la soluzione è il digestato

◆ Il digestato, fondamentale per la fertilità del suolo, è un prodotto che le aziende agricole bresciane già producono e sono pronte, da subito, a utilizzare. Tutti gli altri concimi chimici vengono invece per la gran parte importati. È per questo che, in un periodo di massimo allarme come quello che stiamo vivendo, a gran voce gli agricoltori stanno chiedendo di comparare il digestato ai fertilizzanti di sintesi. Il provvedimento permetterebbe di rimediare a una delle difficoltà acuite con l'arrivo della guerra. Anche nell'ultimo incontro con i soci, il presidente Giovanni Garbelli è tornato a invocare la misura, portando l'istanza sui tavoli nazionali. “La semina nei campi è imminente - dichiara Garbelli - e tutti stiamo scontando una grande difficoltà nel reperire i fertilizzanti, oltre a un incremento esponenziale dei prezzi di quelli presenti o in fase d'importazione. Ritorna attuale un tema già in passato suggerito da Confagricoltura, che non aveva sortito effetti perché la Commissione europea vede l'equiparazione del digestato all'ammendante chimico come un meccanismo per aggirare la normativa nitrati. Oggi non è più procrastinabile: per la concimazione dei terreni bisogna favorire la sostituzione degli ammendanti chi-

mici con il digestato. In un periodo straordinario come questo servono misure straordinarie: chiediamo che la politica prenda una posizione chiara e che tutti si assumano le responsabilità delle scelte”.

I costi dei fertilizzanti, negli ultimi mesi, sono andati alle stelle, con aumenti anche del 200 per cento. Per Guido Arengi, allevatore bresciano e presidente regionale della sezione Bioeconomia di Confagricoltura, oggi le pratiche colturali e di concimazione sono già compatibili con l'impiego di questo ammendante naturale, senza incorrere in emissioni in atmosfera e contaminazione delle falde. “Il digestato - spiega - è un prodotto cento per cento naturale e risultato di una fondamentale pratica dell'economia circolare. Avendo azoto maggiormente disponibile con un'elevata percentuale ammoniacale, non è più un refluo, ma un fertilizzante. Le sperimentazioni e gli studi effettuati su questo ammendante devono essere presi in considerazione: ora si intervenga con decisione”.

Se tutto questo avvenisse, diverrebbe quasi inutile l'acquisto di fertilizzanti chimici, visto che il prodotto è già nelle aziende agricole, con un netto vantaggio competitivo per il settore agricolo e per l'Italia.

SAVOLDI

TRIVELLAZIONI

POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche
**Agricoli, Industriali,
Civili** (ville, giardini, etc.),

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it



SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE



FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
VIA BARGNANA N. 12
25030 CASTREZZATO (BS)
TEL. / FAX 030.7146141
Mail: info@facchettimacchineagricole.it
Sito web: www.facchettimacchineagricole.it

UNITA' LOCALE:
VIA CREMA N. 13
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
TEL. 0373.615094
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it





IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA
COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.
Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com




www.brixiairrigation.com



Partner



Partner



Dealer

Confagricoltura Brescia al Vinitaly "I vini bresciani tra storie e gusto"



◆ Dopo due anni di fermo, con una special edition celebrata nel 2021 per non lasciare del tutto sguarnito il settore, torna nel 2022 il Vinitaly, la fiera vitivinicola più conosciuta e apprezzata nel panorama italiano, che accoglie buyer e professionisti da tutto il mondo. L'edizione numero 54 si terrà dal 10 al 13 aprile alla Fiera di Verona e vedrà la partecipazione di più di quattromila espositori, oltre a una presenza di buyer internazionali di alto livello. Sono infatti circa cinquanta i Paesi coinvolti nel programma di promozione e comunicazione allestito per l'occasione.

All'interno della fiera uno spazio significativo sarà riservato a Confagricoltura, presente con un padiglione per la promozione dei vini italiani. Anche la nostra organizzazione avrà voce, per

rappresentare e promuovere la viticoltura, i viticoltori e i vini bresciani, con alcune delle etichette principali dei consorzi locali.

Confagricoltura, per tutta la durata della manifestazione, ha in programma numerose iniziative, tutte focalizzate sulla conoscenza dei prodotti delle cantine associate nei vari territori. In particolare, Confagricoltura Brescia proporrà nella giornata di martedì 12 aprile alle 15.30 l'evento "I vini bresciani tra storie e gusto", una degustazione a cura di Luca De Santis, responsabile ufficio vitivinicolo di Confagricoltura Brescia, accompagnata dagli interventi di alcuni viticoltori rappresentativi del panorama bresciano.

Saranno presenti, nel padiglione da 3mila metri quadri della Lombardia,

tutti i consorzi lombardi, il titolo scelto è "Lombardia: una straordinaria esperienza di gusto", con spazi dedicati a tutti i consorzi lombardi.

I bresciani presenti sono il Botticino Doc, Franciacorta, Montenetto, Lugana Doc, Valtènesi Riviera Del Garda Classico, Garda Doc, Cellatica Doc, San Martino Della Battaglia Doc e Igt Valcamonica.

Nonostante le aziende partecipanti saranno un numero inferiore rispetto al 2019, è prevista una presenza importante di buyer esteri, in particolare da Stati Uniti e Canada: da sempre Vinitaly è una prestigiosa vetrina per il mercato internazionale e rimane fondamentale non solo per consolidare i rapporti e le sinergie esistenti, ma anche per aprirsi a nuove opportunità.

Dal continente europeo le delegazioni di Germania e dei Paesi del Nord - con Danimarca e Svezia in primis - sono tra le più numerose. Seguono i buyer da Regno Unito, Austria, Francia, Belgio, Olanda e Svizzera. Sono gli Stati Uniti, primo mercato mondiale per l'export di vino italiano, a guidare le delegazioni internazionali. Nonostante il permanere di difficoltà per la pandemia, anche Giappone, Singapore, Thailandia, Malaysia, Corea del sud e Cina saranno presenti; positiva la risposta dal Sudamerica e, tra le novità, la presenza dell'Africa.

Lombardia Carne, presenti al convegno e con uno stand

◆ Confagricoltura Brescia rinnova anche quest'anno la sua partecipazione alla 131esima edizione della fiera nazionale Lombardia Carne, che si tiene al centro fiera di Rovato dal 2 al 4 aprile. Si tratta di un appuntamento atteso, per sottolineare la centralità di un settore che in provincia di Brescia, nel 2021, ha raggiunto i 262 milioni di euro di produzione lorda vendibile, con un aumento dell'1,14 per cento rispetto al 2020. La forbice tra ricavi e costi resta però sempre molto stretta per la zootecnia da carne, con margini risicati, e l'attuale situazione, caratterizzata dal folle aumento delle materie prime e dell'energia, ha mandato in grosse difficoltà tutto il settore.

"È un segnale senza dubbio positivo vedere come questa fiera, dopo due anni di stop forzato causato dalla pandemia, riparta come da tradizione - sottolinea il vicepresidente di Confagricoltura Brescia Oscar Scalmana -. Lo scorso anno la nostra organizzazione ha comunque voluto organizzare un convegno online sulla zootecnia da carne bovina nel giorno in cui si sarebbe dovuta inaugurare la fiera di Rovato, proprio per ribadire un messaggio nodale: il settore agricolo, in due anni di emergenza, non si è mai fermato e ha garantito la tenuta dell'intera filiera, nonostante le numerose difficoltà".

Confagricoltura Brescia sarà presente in fiera con un proprio stand e con la partecipazione, sabato 2 aprile alle 16, al convegno "Carne e alternative (possibili o impossibili?),



Il sindaco di Rovato Tiziano Belotti con il vicepresidente di Confagricoltura Brescia Oscar Scalmana

dalla carne in provetta ai sostituti vegetali", al quale interverranno anche l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi e il giornalista Paolo Massobrio.

È fondamentale, di questi tempi, portare l'attenzione sul tema del consumo di carne rossa in una dieta equilibrata e sulla necessità di un rafforzamento della filiera, per conseguire sia efficaci politiche commerciali sia per promuovere una comunicazione in grado di smontare le numerose "fake news" che circolano da tempo sul comparto.

Olio, aperte le domande per il fondo filiere

◆ Dal 22 marzo all'8 aprile gli olivicoltori potranno presentare domanda ad Agea per accedere ai 30 milioni di euro stanziati nel fondo filiere del ministero delle Politiche agricole. L'obiettivo è aumentare la competitività del comparto olivicolo italiano. I fondi finanzieranno sia investimenti in nuovi impianti (10 milioni) sia l'ammodernamento di quelli esistenti (20 milioni).

La misura si colloca nell'ambito degli aiuti "de minimis" nel settore agricolo; pertanto è concessa ai richiedenti nel limite dell'importo massimo di 25 mila euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

L'aiuto è riservato per superfici minime di due ettari, all'uso di cultivar italiane, storiche-autoctone e all'adozione di sistemi di agricoltura di precisione con sensori in campo. Per l'ammodernamento è richiesto che l'età degli olivi sia pari o superiore a 40 anni. I beneficiari potranno essere solo i produttori olivicoli associati a Op con fascicolo aziendale attivo al momento della presentazione della domanda.

Nelle spese ammissibili per i nuovi impianti rientrano la preparazione del terreno e la messa a dimora, mentre quelle per l'ammodernamento includono l'infittimento e il reimpianto degli oliveti esistenti, la riconversione varietale, gli interventi di potatura straordinaria finalizzati al recupero produttivo degli oliveti e la realizzazione di impianti irrigui a goccia.

Per informazioni e per la presentazione della domanda contattate gli uffici di zona entro il 31 marzo.



**costruzione molle agricole
e industriali
specializzato in molle
per girello, andanatore
e pick-up**

Via Don G. Bianchi, 12 - 25020 - Milzano (BS)
Tel. 030 9547455 - Fax 030 954385
E-mail: info@mollificiobps.it
www.mollificiobps.it



FERREMI BATTISTA S.P.A.
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939

carburanti agricoli
lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento

BRESCIA
VIA VALCAMONICA 3
TEL. 030 311561
ORZINUOVI
VIA LONATO 16
TEL. 030 944114
SABBIO CHIESE
VIA XX SETTEMBRE, 22
TEL. 0365 85197

Depositi carburante, obbligo di Scia

◆ A beneficio dei soci, ricordiamo le norme su omologazione, progettazione e messa in funzione dei distributori-contenitori di carburante liquido di categoria C (con punto d'infiammabilità da 65 a 125 gradi), che prevedono l'obbligo di Scia antincendio per quelli mobili di gasolio di capacità fino a nove metri cubi (gli agricoltori sono esentati dall'obbligo per i contenitori di capienza inferiore a 6 mila litri). Ogni contenitore-distributore deve avere una vasca di raccolta dei versamenti pari al 110 per cento della capacità del serbatoio ed essere collegato ad un impianto di messa a terra, oltre ad avere una targa con nome e recapiti del costruttore, matricola, materiale di cui sono composti e spessore, capaci-



tà massima, pressione di collaudo ed estremi dell'atto di autorizzazione. Altre prescrizioni prevedono che dev'essere posto in piano, mai sopra locali chiusi a una distanza minima di cinque metri da depositi e magazzini e dieci da abitazioni; l'area circostante dev'essere sgombra per almeno tre metri da materiali e senza vegetazione. Infine vicino a ogni serbatoio devono esserci almeno due estintori dimensionati in base alla capacità del gasolio contenuto e, per i serbatoi oltre i sei metri cubi, serve uno specifico estintore a carrello. Nelle vicinanze dei serbatoi devono esserci cartelli di segnalazione pericolo incendio, il divieto di fiamme libere e avvicinamento di estranei. Sono esenti dall'adeguamento gli im-

pianti con i titoli abilitativi riguardanti anche la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio e il certificato di prevenzione incendi in corso di validità o che hanno presentato la Scia. I contenitori-distributori mobili con bacino di contenimento pari al 50 per cento della capacità geometrica massima possono continuare a essere usati solo se in regola con le norme di prevenzione incendi e per quelli di prodotti petroliferi di capienza non superiore a sei metri cubi (anche se con erogatore) non è chiesta la presentazione della Scia. Sono però tenuti ad adeguarsi alla nuova regola (bacino di contenimento pari al 110 per cento) salvo che risultino in possesso di titoli abilitativi per la sicurezza antincendio (Scia o certificato antincendio). Gli uffici di Confagricoltura Brescia sono a disposizione per la presentazione della Scia.

Notizie in breve

Dichiarazione redditi 2022

È iniziata la campagna redditi 2022. Come ogni anno Confagricoltura Brescia è a disposizione dei soci per la consulenza, la raccolta dati e la spedizione dei dichiarativi: modello 730, modello redditi persone fisiche (ex Unico), modello redditi società.

Registro imprese

Tramite il portale registroimprese.it le aziende hanno a disposizione i dati e i documenti del Registro imprese, del Registro protesti e dei Registri europei. Accedendo al sito, previa registrazione tramite Spid (Sistema pubblico d'identità digitale), carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi, è possibile estrarre visure (ordinarie e storiche), atti e bilanci, ottenere elenchi di imprese in base a criteri territoriali, economici e dimensionali, ricercare protesti e accedere al Registro imprese europeo.

Contributi settore apistico

La Camera di commercio di Brescia ha aperto il bando per l'erogazione di contributi alle piccole e medie imprese agricole nel settore apistico.

Il contributo (massimo 2.500 euro) copre il 50 per cento delle spese sostenute dall'1 marzo al 31 ottobre (al netto dell'Iva) per una spesa minima di 1.000 euro e riguarda l'acquisto di nuclei e famiglie di api, nonché di mangimi e materiali per l'attività apistica.

Psr, domande aperte fino al 2 maggio

Regione Lombardia ha prorogato il termine per la presentazione delle domande per le operazioni del piano di sviluppo rurale 4.1.01, 4.1.03 e 4.2.01 al 2 maggio 2022 (inizialmente era previsto per il 31 marzo).

Sono stati anche modificati i paragrafi delle disposizioni attuative per consentire alle imprese agricole e agroalimentari lombarde di perfezionare le domande e permettere al maggior numero di soggetti la possibilità di accedere ai finanziamenti concedibili.

Anpa in assemblea

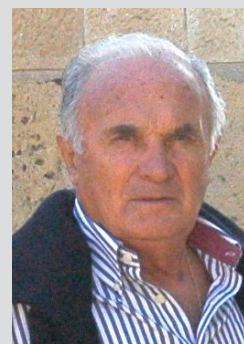
Lunedì 4 aprile alle 10 si terrà l'assemblea ordinaria dell'Anpa di Brescia per il rinnovo delle cariche per il triennio 2022-2024. L'incontro è in programma nell'ufficio zona di Leno in via C. Colombo 9.

Dopo i saluti del presidente di Confagricoltura Brescia, l'assemblea proseguirà con la relazione



del presidente uscente di Anpa Brescia Antonio Zampedri e l'intervento del segretario nazionale Anpa onorevole Angelo Santori.

I nostri lutti



Lo scorso 9 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Enzo Crescenti
di anni 93

Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Brescia porgono alla moglie Elisabetta Vaglio e alle figlie Monica e Paola con rispettive famiglie le più sentite condoglianze.

NOLEGGIO
TRATTORI
E ATTREZZATURA

PETROLIFERO
GASOLIO
E BENZINA
LUBRIFICANTI
E GPL

SERVIZI
OFFICINA
MECCANICA
RICAMBI
E GOMMISTA

VENDITA
TRATTORI
E TELESCOPICI
ATTREZZATURA
E MISCELATORI

AGRICAM
www.agricam.it

DAL 1973

IL VOSTRO PUNTO
DI RIFERIMENTO



Confagricoltura - Brescia

Unione Provinciale Agricoltori

vinitaly

10 | 13 Aprile 2022 | Verona

**Confagricoltura Brescia organizza
martedì 12 aprile
alle 15.30 l'evento**

“I vini bresciani tra storie e gusto”

una degustazione di vini
accompagnata dalla narrazione
dei viticoltori bresciani



PASSION IN BUSINESS

**Padiglione D
Stand
E2-E3/F2-F3**

Streaming
degli eventi
www.confagricoltura.it